

Assisi «Infiorate», premiati i vincitori del concorso legato alla processione del Corpus Domini

— ASSISI —
NELLA SALA BLU del palazzo municipale si è svolta la premiazione dei concorsi «Infiorate», legate alla processione del Corpus Domini di Santa Maria degli Angeli, e in Assisi, delle «Pulci», e «Balconi fioriti» indetti dal Comune di Assisi; premi per i più meritevoli e attestato di partecipazione per tutti.

Questi i vincitori: Infiorate: Assisi: 1° premio Alessandra Berellini, 2° Paola Mazzoli, 3° ex-aequo Ceccarani-Sgarretta e Giovanna Potalivo. Santa Maria degli Angeli: 1° Gruppo dopo Cresima; 2° Gruppo giovani; 3° Gruppo Giovanissimi. Petignano: 1° Enzo Eugeni, 2° Anna Cesarretti, 3° ex-aequo Leonardo Ricci e Paolo Bolletta. Balconi fioriti: 1° Anna Balani, 2° Clara Orfei; 3° ex-aequo Paola

Mercurelli, Ubaldo Rossetti. Le premiazioni sono state curate dall'assessore Franco Brunozzi, alla presenza del sindaco Claudio Ricci, e dei componenti della commissione giudicatrice composta da Loredana Baselchi, Dante Siena, Gianfranco Chiappini (presidente) e Carmen Barili e Maria Antonietta Cenci (segretarie).

M.B.

ASSISI CONTINUA LA BAGARRE TRA GLI SCHIERAMENTI

Elezioni: gioco delle alleanze L'Udc punta al rialzo

Il Partito democratico ancora alla ricerca del leader

— ASSISI —

PD IN ALTALENA, Udc, ago della bilancia che, pur con le lacerazioni interne, sta cercando un rapporto con il Pdl; non facile, anche perché si punterebbe ad un rimpasto.

La scesa in campo di Giorgio Bartolini, che ha spaccato la maggioranza che governa la città, inevitabilmente accelera i posizionamenti delle forze politiche di governo e di opposizione.

Il Partito democratico, dopo le



MIGNANI E LUNGI SULLA GRATICOLA
Un momento del Consiglio comunale cittadino

LA POLEMICA

Il seguaci di Casini contestano l'atteggiamento in Consiglio dei propri due rappresentanti

consultazioni degli ultimi giorni, sta ancora in attesa di indicare un proprio candidato, con l'intento di coagulare le forze del centro sinistra. Con le primarie? «Sfidando» Carlo Cianetti?. Nelle prossime ore qualcosa dovrà maturare mentre pare sfumare l'auspicato «incontro» con l'Unione di Centro, che, a detta del Pd «rappresenta la cultura cattolico-democratica fondamentale per vincere le elezioni e governare bene Assisi». Ma l'Udc è intenzionato a guardare altrove, almeno sulla carta, in un'ottica molto attendista.

L'altra sera si è svolto un incontro interno al partito che ha visto, al termine ha portato ad un documento del coordinamento del par-

tito. Partendo dal presupposto che gli uomini dell'Unione di Centro sono stati il lievito del Polo per Assisi, i responsabili del partito hanno proposto al Pdl di riaprire un tavolo con pari dignità tra le forze di centro destra, per individuare un programma e un nuovo candidato sindaco che unisca e non divida. Strada percorribile? E Claudio Ricci già candidato da tempo del Pdl.

MA LA SITUAZIONE interna al partito di Pier Ferdinando Casini, a livello locale, appare, dalla nota diramata, piuttosto comples-

sa. Infatti si parla di condanna della posizione assunta in consiglio dai due consiglieri, Antonio Lunghi e Francesco Mignani, di votare l'assestamento di bilancio. «L'eventuale richiesta di una convergenza di fine legislatura — viene evidenziato dall'Udc — passa attraverso l'azzeramento dell'attuale giunta, la condivisione di un nuovo assetto, di un nuovo programma con una copertura economica certa. E' fondamentale secondo l'Udc dare un segno importante di discontinuità con il passato, verso cui il giudizio è negativo».

Maurizio Baglioni



SOCCORSI
Un equipaggio del 118

BASTIA UMBRA

Auto finisce contro una moto: sessantaduenne in ospedale

— BASTIA UMBRA —

MOTO CONTRO auto in uno scontro violento, ma per fortuna senza conseguenze troppo gravi. E' successo ieri nel primo pomeriggio intorno alle 15 sulla Sp 147 'Assisana', all'altezza con viale Europa: una Fiat «Punto», condotta dal 77enne C.A. di Bastia, diretta ad Ospedalicchio ha svoltato a sinistra verso l'area industriale tagliando la strada alla moto che proveniva in senso contrario. Nell'urto piuttosto violento, l'uomo in sella alla motocicletta, G.S. di 62 anni residente a Petignano di Assisi, è caduto a terra riportando contusioni e ferite in varie parti del corpo, ma non alla testa difesa dal casco. Con l'ambulanza del 118 l'uomo è stato trasportato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia dove i sanitari hanno emesso una prognosi di 10 giorni. Illeso il conducente della Fiat al quale, però, i vigili urbani di Bastia hanno ritirato la patente in base alla legge n. 120 del luglio scorso.

BASTIA UMBRA

Via le «new slot» dai centri sociali. Presto un vertice con gli esperti

— BASTIA UMBRA —

DA QUANDO, lo scorso giugno, il sindaco Ansideri ha deciso di bandire le «new slot» dai centri sociali, il tema di questi centri è diventato popolare. Il dibattito pubblico per molti anni, anche ai tempi delle giunte di centrosinistra, ha ignorato i centri sociali; oggi, invece, è l'argomento all'ordine del giorno insieme alle macchinette elettroniche, tema questo di cui si parlerà il 16 dicembre, in un convegno promosso dall'amministrazione comunale con l'intervento di esperti. Il Pdl in queste ore, replicando al Pd, che in un'assemblea pubblica aveva criticato l'amministrazione del sindaco Ansideri e il centrodestra di insensibilità e di incompetenza, sostiene che i centri sociali dovrebbero essere «momenti di aggregazione per favorire l'attività sociale nei quartieri». Attività che deve essere svolta in autonomia dai circoli, ma nell'ambito delle leggi e con il controllo dell'amministrazione comunale, ente proprietario, ma che da tempo non lo esercita. Non si possono mantenere ancora nel tempo, ritengono i «berlusconiani», situazioni di trascuratezza o di evidente illegalità; a tal proposito si cita il centro sociale di Mezzomiglio per il quale il sindaco Ansideri ha deciso di non rinnovare l'affitto nel 2011, perché da 15 anni, dall'inizio della sua attivazione per iniziativa dell'allora sindaco Brozzi a oggi, manca una qualsiasi convenzione tra il Comune e i gestori del centro sociale, che giustifichi la spesa annuale per l'affitto di quasi 10 mila euro a carico del Comune.

m.s.

TODI PREGIUDICATO CERCA DI TRUFFARE I COMMERCianti DEL SETTORE. INTERVENTO PROVVIDENZIALE DEI CARABINIERI

Vendeva strano materiale spacciandolo per oro: scatta la denuncia

— TODI —

CERCAVA di vendere oro falso, preziosi che del pregiato materiale avevano solo la parvenza. L'abile truffatore, all'opera in diversi comuni della Media Valle del Tevere, da Todi a Marsciano, è stato individuato e denunciato dai militari del Nucleo Operativo e Radiomobile guidati dal capitano Marcello Egidio. Si tratta di un campano, pluripregiudicato, che non esitava ad offrire in vendita, soprattutto presso esercizi com-

merciali abilitati alla compravendita di oro usato, alcuni monili fasulli, il classico «oro di Bologna che si annera per la vergogna», oggetti aurei risultati, invece, di altro materiale scadente e tutti posti sotto sequestro. A carico dello stesso campano, oltre alla denuncia per il reato di tentata truffa continuata, è stata irrogata anche la misura di prevenzione del divieto di ritorno nel comune di Todi per tre anni. Ma non finisce qui. L'intensa attività di contrasto alla microcriminalità, messa in atto da parte

dei carabinieri della Compagnia di Todi in prossimità delle festività natalizie, ha sortito un altro importante effetto: i militari del Radiomobile di Todi hanno rintracciato e tratto in arresto, nel corso di un servizio di controllo straordinario del territorio, un cittadino nigeriano risultato inottemperante al decreto di espulsione emesso nei suoi confronti dalla Questura di Perugia. L'arrestato è stato associato presso le camere di sicurezza di questa Compagnia in attesa della celebrazione del rito direttissimo.

Susi Felceti

